

Le volte di Place Royale: le memorie archeologiche alla base delle trasformazioni morfologiche

DOI: 10.48255/J.U.D.14.2020.004

Luiza Santos

École d'architecture de l'Université Laval, Canada
E-mail: luiza.santos.1@ulaval.ca

François Dufaux

École d'architecture de l'Université Laval, Canada
E-mail: Francois.Dufaux@arc.ulaval.ca

The vaults of Place Royale: the archaeological clues fueling morphological transformations

Keywords: vaults, archaeology, history of construction, morphogenesis, geomorphology

Abstract

The vaults are made of masonry arches; they remain an unusual architectural element in Canada. Their discovery in the historical core of Quebec City, specifically around Place Royale, raises questions and clues as to how their introduction not only transformed the way of building houses, but also changed the topography and the urban form. Massive structures are built to last and the earlier examples in Quebec City were built when the colony shifted from a commercial outpost to a settlement colony. Following a fire in 1682 destroying the first generation of residential houses largely built in wood, several vaults were assembled under the new stone houses of merchants. This article highlights the fact that the vaults' location was closely linked to the original topography of the site, between a lower level and a higher level; allowing a direct access on one side and a protected one the other. The mapping of the vaults around Place Royale, based on 18 archaeological reports and historical plans, reveals the extent of the groundwork. Archaeological evidence with historical process and architectural morphology sketch a more comprehensive understanding of the characteristics of the buildings and the urban scales of Place Royale. This article reports the first findings on an ongoing morphological analysis of Quebec City vernacular building tradition.

Introduction: myth, symbol and morphology

Place Royale's emotional investment
Place Royale has a symbolic value as the founding site of Quebec City, and a mythical one where the restored architecture partially reconstructs the French colonial city before the British conquest of 1759. This proto-urban European nucleus (Vallières, 1999), occupied since 1608, tells a chapter in the French colonial adventure in North America (Côté, 2001).
In the post-war context, as the Canadian federal government developed a new National identity, historical sites were invested with heritage significance. French Canadians in Quebec, ambivalent about the redefinition of modern Canada, moved towards another national character. The mod-

Introduzione: mito, simbolo e morfologia

Il coinvolgimento emotivo di Place Royale

Place Royale è un luogo simbolico, sito di fondazione della città del Québec, e mitico per i restauri architettonici che restituiscono un'immagine parziale della città coloniale francese prima della conquista britannica del 1759. Il nucleo protourbano europeo (Vallières, 1999), occupato dal 1608, rappresenta l'origine dell'avventura coloniale francese in Nord America (Côté, 2001). Un'eredità particolarmente sentita dal dopoguerra, quando il governo federale ha promosso una nuova identità per il Canada. I canadesi francesi del Québec, non riconoscendosi in questa nuova identità, hanno rivendicato, dal 1950, l'origine francese del Québec. Si voleva modernizzare l'identità storica – una nazione francofona – rifiutando certe tradizioni – la religione cattolica e l'ideale rurale – nonché includere i valori socialdemocratici e l'evoluzione delle Società occidentali dopo il 1945.

Il restauro di Place Royale è il simbolo di questa particolare identità. Il restauro del patrimonio ereditato commemora la matrice francese e segna l'espressione della rinascita nazionale nella decolonizzazione. L'architettura di Place Royale, in pietra, densa e urbana, è anche un simbolico contrappeso all'americanizzazione contemporanea della società del Québec e del Canada, materializzata nello sviluppo delle periferie. Innovazione e conservazione costituiscono binomio per le società in trasformazione.

Questo testo descrive la formazione e la trasformazione dell'area di Place Royale attraverso lo studio della parte basamentale voltata di alcune abitazioni. La loro forma apre una nuova interpretazione sulla funzione degli edifici, sulla topografia del luogo e sulla lettura morfologica di quest'area urbana permettendoci non solo di rivedere le scelte di restauro, ma anche di guidare i futuri interventi a Place Royale a più di quarant'anni dai lavori iniziali.

Una città coloniale

Champlain sbarcò sul sito di Place Royale nell'estate del 1608. Nel momento di costruire l'Habitation du Québec (1608-09), Champlain propose un edificio su un poggio circondato da una palizzata. Un disegno del 1613 mette in evidenza la verticalità e la compattezza della forma. Il progetto mette in evidenza l'adattamento al clima nordico che sarà adottato nel corso dell'intero XVIII secolo nella Nuova Francia.

Questa prima "casa", incendiata nel 1629 da corsari inglesi, fu ricostruita nel 1632 con un nuovo edificio in pietra a forma di L, con due torrette alle estremità, come una corte con ulteriori ali che sarebbero state realizzate in seguito. Questa pratica di eseguire le costruzioni per fasi divenne comune nel periodo coloniale. La città del Québec si sviluppa dal 1666 e 1681, passando da 547 a 1345 abitanti. La popolazione si concentra attorno all'Habitation mentre la città alta accoglie le comunità religiose, il vescovo e la sua cattedrale e il governatore nello Château Saint-Louis iniziato da Champlain nel 1620.



Fig. 1 - Localizzazione di Place Royale nel vecchio distretto a Quebec City, Canada. Fonte: Luiza Santos.

Place Royale is located in the Old Quebec district in Quebec City, Canada. Source: Luiza Santos.



Fig. 2 - La casa Champlain, 1613. Fonte: BANQ. Champlain's Habitation, 1613. Source: BANQ.



Fig. 3 - Place Royale nel 1759, Incisione di William Short. Fonte: Luiza Santos.

Place Royale in 1759, Engraving by William Short, modified. Source: Luiza Santos.

Nel 1682, un incendio devasta la città bassa intorno alla seconda casa di Champlain, che è sostituita nel 1687 dalla Chiesa di Nostra Signora delle Vittorie, ancora oggi presente, e dallo sviluppo del luogo denominato "Royale". Fu dopo questo incendio che diverse case in Place Royale furono ricostruite su archi mentre, con delle ordinanze, furono raddrizzate e ampliate le strade.

Ascesa e caduta del settore di Place Royale

Conquista, ricostruzione ed espansione

Prima della conquista del 1759, Québec era una piccola città commerciale di 8.000 abitanti raccolta attorno a Place Royale; era costruita in pietra, con edifici da 2 a 3 piani, spesso costituiti da diverse abitazioni dove convivevano mercanti, artigiani, braccianti e operai (Desloges, 1991). Nell'estate del 1759 fu oggetto di pesanti bombardamenti – da parte degli inglesi – i cui segni sono ancora evidenti nelle incisioni del Maggiore Short che conservano muri di case bruciate e la distruzione dei tetti.

È solo nel 1791, con la riorganizzazione della colonia canadese, divisa tra l'Alto e il Basso Canada, che i britannici cominciarono a investire sulla città del Québec costruendo l'architettura ufficiale. Il governatore ricostruisce la cattedrale anglicana, il tribunale, le nuove fortificazioni e il castello Saint-Louis. Ogni edificio celebra la cultura della nuova élite politica e commerciale. Il Basso Canada è una colonia commerciale, secondo la tipologia di Anthony D. King e gli inglesi limitano i loro investimenti all'architettura istituzionale.

Il blocco continentale (1806-1814) che taglia fuori la Gran Bretagna dalle sue

ernizzazione di their historical definition – a franco-phone nation – included the rejection of certain traditional features – the Catholic faith and the rural ideal – and included social democratic values associated with the Welfare State after 1945. The restoration project of Place Royale contributed to the emergence of a new collective identity. The site commemorates the French origins, and the restored buildings illustrated a form of national renaissance in the context of decolonization. Furthermore, the dense urban architecture of Place Royale, built in stone, appears also as a symbolic counterweight to the contemporary Americanization of the Quebec and Canadian society, embodied by the development of the suburbs and light construction.

We propose to explore the formation and transformation of Place Royale through the study of the vaulted basements of several houses. This built form opens a new interpretation about the functions of the buildings, the topography of the site and the morphological reading of this urban precinct. It allows us to review the restoration choices, but also to frame future repairs at Place Royale, more than 40 years after the initial works.

A colonial town

Champlain landed on the Place Royale's site in the summer of 1608. When the time came to build the Quebec "Habitation" (1608-09), Champlain proposed a building on a hillock surrounded by a palisade. A drawing of 1613 emphasizes the verticality and the compact built form. The design highlights the adaptation to the northern climate that will take place during the 17th century in New France.

This first "house" was burnt down in 1629 by English privateers. It was rebuilt in 1632 with a second building, this time in stone with two turrets at the end of an L-shaped building, like a courtyard with additional wings to be constructed later. This became a common pattern of the colonial era; buildings were carried out in stages; a modest start would lead to a larger structure. Subsequently, the town of Quebec developed, passing from 547 to 1345 inhabitants between 1666 and 1681. The population concentrated around the Habitation while the upper town welcomed the religious communities, the bishop and his cathedral and the governor in the Château Saint-Louis initially built by Champlain in 1620.

In 1682 a fire destroyed the lower town around Champlain's second home. It was replaced in 1687 by the Church of Notre-Dame des Victoires, still standing, and the development of a square called "Place Royale". It was after this fire that several houses in Place Royale were rebuilt with vaulted basements and streets were straightened and widened by ordinances.

Rise and fall of the Place Royale sector

Conquest, reconstruction and expansion

On the eve of the 1759 British conquest, Quebec was a small town of 8,000 inhabitants. The commercial lower town around Place Royale was densely built, in stone, row-like 2 to 3 storeys buildings, often made up of several dwellings where merchants and artisans, laborers and workers live together (Desloges, 1991).

In the summer of 1759, the British bombarded heavily Quebec City lower town. The engravings made by Major Short show the walls of the burnt houses and the destroyed roofs. The cession of Canada in 1763 to the British Crown